

Lungotenna, ok ai nuovi fondi

Stanziamento da 10 milioni, via libera in Regione. Calcinaro: «Una strada strategica per la ripartenza»
Fratelli d'Italia a confronto ad Amandola, si punta sulla Pedemontana. Castelli: «Rinasce l'entroterra»

Domenico Ciarrocchi alle pagine 6 e 7

Lungotenna, c'è l'ok per altri 10 milioni «Strada del futuro»

Disco verde in Regione, il finanziamento maggiore è per l'anno prossimo
Il sindaco Calcinaro: «Ormai risolti anche i problemi legati all'acquedotto»

LA VIABILITÀ

FERMO Lungotenna, ora è ufficiale. C'è il disco verde al finanziamento della Regione alla Provincia per altri 10 milioni, di cui 2 per l'anno in corso e gli altri 8 per il prossimo anno. Il sindaco Paolo Calcinaro posta la foto dell'atto della giunta approvato dopo l'ok al Bilancio dello scorso dicembre in Consiglio. Soldi che servono per completare l'ampliamento della strada che collega la zona industriale di San Marco alle Paludi con Campiglione. «Una via di comunicazione - rimarca il primo cittadino - decisiva per questo territorio insieme al futuro ponte verso il casello dell'A14 di Porto Sant'Elpidio. Ma intanto restiamo sul lavoro attuale con l'obiettivo di riaprire per l'estate: sembrano risolti i problemi di passaggio di un gasdotto e del nostro acquedotto. Ma questo ulteriore finanziamento era fondamentale».

La zona

La strada rientra nei progetti per la viabilità di tutta la zona nord della costa legata al futuro ospedale in corso di costruzione a San Claudio di Campi-

glione. Accanto a questi lavori ci sono quelli in dirittura d'arrivo per la rotatoria di Lido San Tommaso, lungo la Statale: la scorsa settimana, rallentata un po' dalla pioggia, è partita anche l'asfaltatura. In queste settimane il cantiere sulla Lungotenna, che per ora riguarda la parte della strada che dà verso l'interno, sono stati seguiti

con qualche apprensione da residenti e automobilisti, anche perché le ruspe sono state costrette a fermarsi a causa delle interferenze del cantiere con le linee idriche e il gasdotto che passano in zona. Ora, oltre alla notizia dei 10 milioni, ci sono anche le assicurazioni in merito a questo intoppo che verrà risolto con la sostituzione di una vecchia condotta della rete idrica. L'obiettivo è riaprire al traffico, dopo la prima parte dei lavori, entro l'estate. Ovviamente il secondo stralcio, con i lavori più verso mare, richiederà tempi più lunghi. L'atto approvato in Regione parla comunque di una rendicontazione sui lavori svolti con gli ulteriori 10 milioni da effettuare entro la fine del prossimo anno. Occorre quindi completare il progetto complessi-



Peso: 1-13%, 6-89%